

**Tribunale Di Napoli**  
**Sezione Fallimentare**

**Fall. N. 99/2025 R.F.**

**Giudice Delegato Dott. Marco Pugliese**  
**Curatore Fallimentare Dott.ssa Ines Fiola**

**Perito estimatore: ing. Francesco Palma**

\*\*\*\*\*

**Relazione di stima**

**Premessa**

Lo scrivente **dott. ing. Francesco Palma**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° 15389 e all'Albo dei Periti del Tribunale di Napoli Nord, con studio professionale in Viale Menna, 18 – Mugnano di Napoli, ad evasione dell'incarico ricevuto dal Giudice Delegato Dott. Marco Pugliese del Tribunale di Napoli, riguardante i beni mobili acquisiti al Fallimento n. 99/2025 della società D.N.B. Srl, ha provveduto ad elaborare la presente relazione di stima.

Si premette che:

- la società è titolare di **due autogru** e di un **autovettura Mercedes** che si trovano ubicate rispettivamente in località Bacoli, all'interno del Porto di Baia e in Pozzuoli alla Via delle Colmate in un cortile;

- le due autogru alla data del 24/02/2025 sono in stato di totale abbandono e degrado;

L'incarico prevede la valutazione dei suindicati beni, considerato anche il loro stato d'uso, al fine di attribuire il giusto valore di presunto realizzo.

Per quanto attiene mezzi operativi e macchinari la stima richiede una precisa individuazione dell'aspetto economico da osservare, mirando alla previsione della più probabile equivalenza tra il valore industriale residuo e il valore di congruità.

I fattori e le caratteristiche intrinseche che influenzano principalmente il valore residuo di un macchinario come un'autogrù sono molteplici. Oltre all'obsolescenza, che si manifesta nel superamento tecnologico del bene, e all'incidenza di eventi avversi, all'esposizione agli agenti ambientali ed atmosferici o danni da incidente, i **criteri di valutazione** devono necessariamente considerare:

- *Lo stato d'uso e di conservazione*: le condizioni attuali del bene, comprese eventuali tracce di totale abbandono e degrado constatate, influenzano significativamente il valore.

- *L'utilizzo pregresso*: l'intensità d'uso (in termini di cicli di carico o ore di funzionamento) determina il logorio fisico dei componenti e l'affaticamento strutturale, con conseguente diminuzione dell'efficienza e aumento dei costi di manutenzione. Determinare la vita pregressa è cruciale ma spesso complesso per mancanza di documentazione storica adeguata.

- *Le indagini strutturali e la vita residua*: Gli apparecchi di sollevamento, incluse le autogrù (gru mobili), sono progettati per un numero massimo di cicli di carico o ore di funzionamento. Oltre tale limite possono insorgere lesioni (cricche) non sempre visibili, comportando l'indebolimento strutturale. Le indagini supplementari consistono in un esame approfondito da parte di un ingegnere esperto per individuare usure e anomalie e stabilire i cicli o le ore di vita residua in cui la macchina può operare in sicurezza.

- *I Controlli Non Distruttivi (CND)*: un aspetto fondamentale delle indagini strutturali è l'esecuzione di controlli non distruttivi (come magnetoscopie, liquidi penetranti) da parte di tecnici specializzati. Questi controlli sono essenziali per valutare lo stato effettivo della carpenteria metallica e delle saldature.

- *La manutenzione*: un adeguato programma di manutenzione ciclica e preventiva contribuisce a mantenere elevata la funzionalità e il valore del macchinario, riducendo i costi di funzionamento e il rischio di interruzioni. La mancanza di manutenzione puntuale e adeguata impatta negativamente la valutazione.

- *La documentazione tecnica e le certificazioni*: la disponibilità di libretti, registri di controllo (dove si annotano manutenzioni ed eventi eccezionali), verbali di verifica periodica, schemi e certificazioni (es. marcatura CE, se applicabile) è importante per ricostruire la storia del bene e verificarne la conformità normativa e la fruibilità. La mancanza di documentazione o certificazioni può limitare l'appetibilità e il valore di mercato.

- *La commerciabilità e il mercato di riferimento*: la fungibilità del macchinario, ossia la domanda sul mercato dell'usato, influenza il valore. Attrezzature altamente specializzate come le autogrù possono avere un mercato più limitato. I costi di smontaggio, trasporto, ricondizionamento e messa in funzione, nonché l'assenza di garanzia e facilitazioni di pagamento tipiche delle vendite forzate, devono essere considerati nella stima del valore di realizzo.

La metodologia di stima, pertanto, si baserà sull'integrazione di indagini di mercato (ove possibile, mediante comparazione con beni analoghi) con un'analisi che tenga conto dello stato di conservazione rilevato, degli esiti di eventuali indagini (inclusi CND), della stima della vita residua, dell'obsolescenza, in definitiva di tutta la documentazione disponibile, per giungere a una valutazione che rifletta il valore nel contesto specifico della liquidazione.

## Esame preliminare della documentazione disponibile

Dall'esame della documentazione acquisita, lo scrivente ha rilevato le caratteristiche dei beni da stimare e alcuni dati sulle condizioni di manutenzione ed utilizzo:

### 1. Autogru marca CORRADINI SDF 850TI:

- Libretto delle verifiche ENPI
- Certificato di Circolazione tg. FRAA118
- Relazione su Controllo MT n. B220722/B del 22/07/2022.

L'autogru mod. 850TI, n. fabbrica 0770/2027, matr. PC-I-4839, è stata costruita nel 1978. Essa è provvista di certificato di circolazione associato alla targa FRAA118. Ha una tara di 48,6 t e monta il motore della Fiat 8210.02 a 6 cilindri con una potenza massima di 191,4 kW, motore molto comune in dotazione a diversi automezzi coevi.

Spillato al libretto delle verifiche EMPI si rileva, a firma dell'ing. Renato Mora, un Verbale di verifica periodica della autogru a norma del D.lgs. 81/2008 art. 71 comma 11 e Allegato VII. Il certificato è datato del 22/06/2023 e risulta che il mezzo d'opera è adeguato ai fini della sicurezza, presa visione dell'analisi strutturale dell'ing. Rondini datata 23/06/2022. Sempre spillato allo stesso libretto ANPI si rileva un attestato di conformità (n. 5472/2) della fune, su carta intestata della ditta di S. Giovanni a Teduccio (NA). Tale attestato fa riferimento al DDT. N. 5472 del 15/07/2002 e alla fattura accompagnatoria n. 67.

Queste le attestazioni rinvenute al di là delle registrazioni effettuate sul libretto ANPI che si fermano alla data del 17/09/2019.

L'esito dell'**esame in esercizio** alla struttura della autogru con particelle magnetiche di cui alla Relazione su Controllo MT del 22/07/2022 rileva sinteticamente l'"Assenza di cricche da fatica". Tra le varie annotazioni del tecnico risulta di rilievo per codesta stima che in data 07/04/2017 si stabilì una vita residua della autogru pari a 2.5 anni con scadenza a dicembre 2019. L'autogru, secondo l'utilizzatore, è utilizzata per soli 3 mesi all'anno per movimentare carichi di modesta entità per un massimo di 100 cicli. In condizioni ambientali normali e con questo carico lavorativo la gru avrebbe teoricamente un ciclo vita infinito. Tuttavia la vicinanza al mare provoca un ammaloramento della struttura che richiede di stabilire una vita residua perentoria oltre la quale l'autogru non può più essere utilizzata.

Fatte le dovute prescrizioni di controlli e manutenzioni il tecnico indica in luglio 2025 la data ultima per mettere fuori servizio l'autogru.

### 2. Autogru marca G&C idraulica tipo 25 ATL:

- Libretto delle verifiche ENPI
- Certificato di Circolazione tg. SRAA126
- Relazione su Controllo MT n. B220722/B del 22/07/2022.

L'autogru idraulica, mod. 25ATL, n. fabbrica TEL.188, matr. NA-200271/09, è stata costruita nel 1982. Essa è provvista di certificato di circolazione associato alla targa SRAA126. Ha una tara di 23,2 t e monta il motore OM CP 3.1 con una potenza massima di 107 kW.

Spillato al libretto delle verifiche AMPI si rileva, a firma dell'ing. Renato Mora, un Verbale di verifica periodica della autogru a norma del D.lgs. 81/2008 art. 71 comma 11 e Allegato VII. Il certificato è datato del 22/06/2023 e risulta che il mezzo d'opera è adeguato ai fini della sicurezza, presa visione dell'analisi strutturale dell'ing. Rondini datata 23/06/2022.

Sempre spillato allo stesso libretto ENPI si rileva una Verifica straordinaria dell'ISPELS del 21/03/2014.

Queste le attestazioni rinvenute al di là delle registrazioni effettuate sul libretto ANPI che si fermano alla data del 17/09/2019.

L'esito dell'**esame in esercizio** alla struttura della autogru con particelle magnetiche di cui alla Relazione su Controllo MT del 22/07/2022 rileva sinteticamente l' "assenza di cricche da fatica". Tra le varie annotazioni del tecnico risulta di rilievo per codesta stima che in data 07/04/2017 si stabilì una vita residua della autogru pari a 2.5 anni con scadenza a dicembre 2019. L'autogru, secondo l'utilizzatore, è utilizzata per soli 3 mesi all'anno per movimentare carichi di modesta entità per un massimo di 100 cicli. In condizioni ambientali normali e con questo carico lavorativo la gru avrebbe teoricamente un ciclo vita infinito. Tuttavia la vicinanza al mare provoca un ammaloramento della struttura che richiede di stabilire una vita residua perentoria oltre la quale l'autogru non può più essere utilizzata.

Fatte le dovute prescrizioni di controlli e manutenzioni il tecnico indica in luglio 2025 la data ultima per mettere fuori servizio l'autogru.

3. **Autovettura Mercedes Benz Classe C 180** (W/S202) tg. BF843RZ immatricolata il 23/11/1994

- Certificato di Proprietà n. 09/A470903M
- Carta di Circolazione
- Chiave accensione auto e telecomandi.

L'autovettura è una Mercedes C180 Elegance del 1994 e alla ultima revisione periodica effettuata ad ottobre 2020 segnava 164.551 km. Il veicolo è stato ritargato per smarrimento targa del 12/11/1999.

#### **Sopralluogo**

In data 01/04/2025 alle ore 9.30 lo scrivente si recava al Porto di Baia dove era atteso dall'Amministratore della [REDACTED], all'uopo convocato.

Iniziava quindi l'accesso per esaminare rispettivamente le due autogru presenti al Porto, mentre per eseguire la perizia sull'autovettura Mercedes C180 ci siamo dovuti spostare a Pozzuoli in Via delle Colmate.

Si è preso atto che i dati sulla storia manutentiva delle due autogru, a detta dell'Amministratore della non erano disponibili.

Durante il sopralluogo è stato possibile esaminare visivamente i beni e valutarne lo stato di conservazione, sebbene non sia stato possibile verificarne il funzionamento. La stima è stata effettuata sulla sola visione preliminare dei beni, escludendo qualsiasi prova di funzionamento o comportamento operativo.

Le due autogru erano allocate una di fianco all'altra nella zona del Porto di Baia ad accesso limitato antistante agli uffici della Capitaneria di Porto.

### **Esame dell'Autogru marca CORRADINI SDF mod. 850TI**

Durante il sopralluogo del 01/04/2025 si è proceduto ad esaminare vari aspetti dell'autogru.

- **Stato d'uso e di conservazione:** è stato possibile svolgere l'esame del mezzo d'opera solo in condizioni non operative. In queste circostanze nulla si è potuto dire circa il funzionamento degli organi mobili, del motore, dei meccanismi di sicurezza e del circuito idraulico. Da un esame visivo si è rilevata l'esistenza di molte aree con corrosione da ruggine. I lamierati erano in molte zone corrosi dalla ruggine. La strumentazione nella cabina bassa era parzialmente esposta agli agenti atmosferici. I pneumatici erano in discreto stato di usura. Il macchinario era esposto all'azione corrosiva del mare e degli agenti atmosferici.

- **L'utilizzo pregresso:** la mancanza di documentazione storica adeguata rende complessa la determinazione dell'utilizzo pregresso. L'utilizzatore avrebbe dichiarato che l'autogru veniva utilizzata [...] solamente nel 3 mesi estivi per movimentare i pontili con dei carichi di entità modesta [...] e ancora [...] che nell'arco di un anno la macchina opera per circa 100 cicli al massimo[...] ciò si rileva nella relazione dell'ing. B. Rondini, riguardante l'Esame con particelle MT, che riporta le dichiarazioni dell'azienda proprietaria dell'automezzo. Pertanto non abbiamo che queste frammentarie notizie sull'utilizzo pregresso, atteso che l'autogru è in esercizio dagli anni '70.

- **Le indagini strutturali e la vita residua:** Gli apparecchi di sollevamento, incluse le autogru (gru mobili), sono progettati per un numero massimo di cicli di carico o ore di funzionamento. Oltre tale limite possono insorgere lesioni (cricche) non sempre visibili, comportando l'indebolimento strutturale. L'unico documento disponibile per questa autogru è l'Esame con particelle MT del 22/07/2022. Nel documento si rileva che in data 07/04/2017 si stabilì una vita residua dell'autogru pari a 2.5 anni con scadenza dicembre 2019. Visto l'utilizzo limitato a carichi modesti

ASTE GIUDIZIARIE®

e per massimo 100 cicli anno, viste inoltre le condizioni di manutenzione e la vicinanza al mare si determinò che il termine ultimo di utilizzo dell'autogru fosse spostato a luglio 2025 se e solo se fossero state rispettate tutte le prescrizioni impartite (controlli, manutenzione, cicli di utilizzo).

- **I Controlli Non Distruttivi (CND):** Questi controlli sono essenziali per valutare lo stato effettivo della carpenteria metallica e delle saldature. È disponibile solo l'Esame con particelle MT del 22/07/2022 dove l'assenza di cricche da fatica è stata verificata con magnetoscopia solo nelle parti raggiungibili.
- **La manutenzione:** un adeguato programma di manutenzione ciclica e preventiva contribuisce a mantenere elevata la funzionalità e il valore del macchinario, riducendo i costi di funzionamento e il rischio di interruzioni. La mancanza di manutenzione puntuale e adeguata impatta negativamente la valutazione. Non sono disponibili documenti, registri che attestano le operazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria e a guasto.
- **La documentazione tecnica e le certificazioni:** la mancanza di documentazione o certificazioni può limitare l'appetibilità e il valore di mercato. Per questa autogru la documentazione è molto carente. Sono disponibili solo:
  - o Libretto ENPI del 1978 dove si rilevano registrazioni delle verifiche trimestrali delle funi e delle catene da parte della ditta solo fino al 17/09/2019;
  - o Attestato di conformità della fune consegnata alla DNB nel 2002;
  - o Verbale di verifica periodica (D.lgs. 81/08 art.71 comma 11 e Allegato VII) del 22/06/2023.
- **La commerciabilità e il mercato di riferimento:** il macchinario ha una commerciabilità estremamente ridotta perché, in assenza di un radicale recupero, ha terminato il suo ciclo di vita. Si può ipotizzare la vendita per recupero del motore e riciclo dei materiali ferrosi, oppure per ripristino delle condizioni di funzionamento e delle pratiche autorizzative all'esercizio per successivo utilizzo in aree del mondo dove le normative non sono così stringenti come in Italia ed Europa.

#### **Esame dell'Autogru marca G&C mod. 25ATL**

Esaminiamo i vari paramenti per l'autogru da 25 tonnellate.

- **Stato d'uso e di conservazione:** anche in questo caso è stato possibile svolgere l'esame del mezzo d'opera solo in condizioni non operative. In queste circostanze nulla si è potuto dire circa il funzionamento degli organi mobili, del motore, dei meccanismi di sicurezza e del circuito idraulico. Da un esame visivo si è rilevata l'esistenza di molte aree con corrosione da ruggine. I lamierati erano in molte zone corrosi dalla ruggine. I pneumatici erano in discreto stato di usura. Il macchinario era esposto all'azione corrosiva del mare e degli agenti atmosferici.

- **L'utilizzo pregresso:** l'utilizzatore avrebbe dichiarato che l'autogru veniva utilizzata [...] solamente nel 3 mesi estivi per movimentare i pontili con dei carichi di entità modesta [...] e ancora [...] che nell'arco di un anno la macchina opera per circa 100 cicli al massimo[...] ciò si rileva nell'Esame con particelle MT, che riporta le dichiarazioni dell'azienda proprietaria dell'automezzo. Pertanto non abbiamo che queste frammentarie notizie sull'utilizzo pregresso, atteso che l'autogru è in esercizio dagli anni '80.

- **Le indagini strutturali e la vita residua:** l'unico documento disponibile per questa autogru è l'Esame con particelle MT del 22/07/2022. Nel documento si rileva che in data 07/04/2017 si stabilì una vita residua dell'autogru pari a 2.5 anni con scadenza dicembre 2019. Visto l'utilizzo limitato a carichi modesti e per massimo 100 cicli anno, viste inoltre le condizioni di manutenzione e la vicinanza al mare si determinò che il termine ultimo di utilizzo dell'autogru fosse spostato a luglio 2025 se e solo se fossero state rispettate tutte le prescrizioni impartite (controlli, manutenzione, cicli di utilizzo).
- **I Controlli Non Distruttivi (CND):** è disponibile solo l'Esame con particelle MT del 22/07/2022 dove l'assenza di cricche da fatica è stata verificata con magnetoscopia solo nelle parti raggiungibili.
- **La manutenzione:** non sono disponibili documenti, registri che attestano le operazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria e a guasto.
- **La documentazione tecnica e le certificazioni:** la documentazione anche in questo caso è molto carente. Sono disponibili solo:
  - o Libretto ENPI del 1978 dove si rilevano registrazioni delle verifiche trimestrali delle funi e delle catene da parte della ditta solo fino al 17/09/2019;
  - o Verbale di verifica periodica (D.lgs. 81/08 art.71 comma 11 e Allegato VII) del 22/06/2023.

**La commerciabilità e il mercato di riferimento:** il macchinario ha una commerciabilità estremamente ridotta perché, in assenza di un radicale recupero, ha terminato il suo ciclo di vita. Si può ipotizzare la vendita per recupero del motore e riciclo dei materiali ferrosi, oppure la vendita per ripristino delle condizioni di funzionamento e delle pratiche autorizzative all'esercizio per successivo utilizzo in aree del mondo dove le normative non sono così stringenti come in Italia ed Europa.

#### **Esame dell'autovettura Mercedes C180 tg BF843RZ**

L'autovettura è una Mercedes C180 Elegance del 1994, colore grigio chiaro metallizzato, interni in pelle nera. Il veicolo è stato ritargato per smarrimento targa del 12/11/1999. Non è stato possibile mettere in moto il veicolo perché la batteria era scarica oppure interrotta. Per quanto riguarda le percorrenze l'unico dato disponibile è che all'ultima revisione periodica effettuata ad ottobre 2020 segnava 164.551 km.

L'auto presenta lo specchietto retrovisore lato guidatore rotto. Il veicolo si presenta in buone condizioni per essere un veicolo di circa trenta anni.

### Valutazione delle autogru

Nonostante la scarsa quantità di certificazioni e notizie sulla storia manutentiva e di utilizzo di queste due gru è possibile intercettare l'interesse di acquirenti sia nel settore del revamping di macchinari per il sollevamento che nel settore dei ricambi usati e del riciclo dei materiali.

Il valore di mercato delle due autogru da 50 t e 25 t, con le stesse caratteristiche, la stessa età ma **perfettamente funzionanti** e corredate di tutta la documentazione e certificazioni, può essere:

- Autogru marca CORRADINI SDF mod. 850TI: 35.000 € – 40.000 €
- Autogru marca G&C mod. 25ATL: 23.000 € - 28.000 €.

Come premesso le autogru oggetto della presente perizia di stima, secondo quanto già specificato dall'ing. Rondini nella valutazione del ciclo vita, sono vicine al termine ultimo. Si ipotizza che ci possano essere due tipologie di aziende interessate all'acquisto:

- Aziende specializzate in revamping di macchinari di sollevamento potrebbero essere disposte ad assumersi il rischio e l'onere dell'acquisto di una o di entrambe le autogru per un ripristino totale;
- Aziende specializzate in dismissioni e recupero dei complessivi meccanici e recupero dei metalli ferrosi.

Considerando che per le operazioni di rimozione e trasporto dell'autogru da 50 t, date le caratteristiche del carico, sarà necessario un trasporto eccezionale o un disassemblaggio in loco della stessa autogru.

Nel primo caso (vendita ad aziende di revamping) si stima che è possibile effettuare una vendita delle due autogru ai seguenti corrispettivi:

- Autogru marca CORRADINI SDF mod. 850TI .....5.000 € - 6.500 €
- Autogru marca G&C mod. 25ATL.....3.000 € - 3.500 €

Nel secondo caso (vendita ad aziende per dismissione) dato il peso dei due macchinari (48600 kg per la Corradini e 23200 kg per la G&C) e considerata la necessità di provvedere al disassemblaggio e alla separazione dei diversi materiali che diventeranno materiali per il recupero/riciclo che genereranno profitto e rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi) come pneumatici, oli e materiali contaminati da rifiuti pericolosi, che saranno un onere per l'acquirente, si effettua una stima valutando una percentuale di recupero di quei materiali che hanno un valore economico positivo per l'acquirente (circa 90% in peso) e al netto degli oneri di smaltimento(25%). Parimenti sarà necessario indicare un valore medio per i metalli (benché aleatorio e variabile nel tempo) per concretizzare il valore complessivo del bene (0.18 €/kg).

Pertanto si ha:

- Autogru marca CORRADINI SDF mod. 850TI

Valore di vendita = Peso x Percentuale recupero x valore medio metalli al kg

Valore di vendita =  $48600 \times (90\% - 25\%) \times 0,18 = 5.686 \text{ €}$

- Autogru marca G&C mod. 25ATL

Valore di vendita = Peso x Percentuale recupero x valore medio metalli al kg

Valore di vendita =  $23200 \times (90\% - 25\%) \times 0,18 = 2.714 \text{ €}$

Pertanto, confrontando le due stime otteniamo per ciascuna autogru un possibile intervallo di valori di acquisto:

Autogru marca CORRADINI SDF mod. 850TI .....5.000 € - 6.500 €

Autogru marca G&C mod. 25ATL.....2.500 € - 3.500 €

### Valutazione dell'autovettura Mercedes C180 tg BF843RZ

Il veicolo è trentennale, quindi probabilmente ancora appetibile per la riduzione del bollo. L'intervallo stimato di vendita è il seguente:

Autovettura Mercedes C180 tg BF843RZ.....1.500 € - 3.000 €

### Conclusioni

Per quanto esposto nella presente relazione, volendo fornire un valore economico puntuale di riferimento per ogni bene, si è scelto di determinare il **valore medio** di ogni intervallo stimato di vendita. Pertanto si avrà:

Autogru marca CORRADINI SDF mod. 850TI .....5.750 €

Autogru marca G&C mod. 25ATL.....3.000 €

Autovettura Mercedes C180 tg BF843RZ.....2.250 €

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Napoli, 20.05.2025

Il Perito estimatore

ing. Francesco Palma

Allegati:

Allegato fotografico